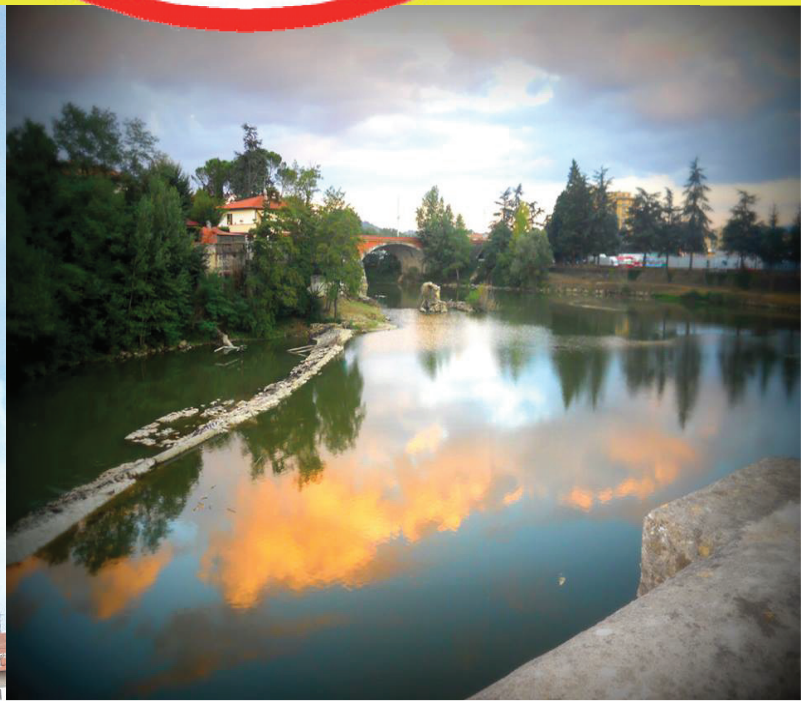




MoVimento 5 Stelle
Programma Elettorale
Figline e Incisa Valdarno
2014-2019



Premessa.....	2
Un Comune Unico a 5 Stelle.....	3
1. Centri in Movimento e Frazioni a 5 Stelle	
1.1 Centri Storici.....	4
1.2 Frazioni.....	5
2. Onestà Amministrativa e “linea diretta” con i cittadini	
2.1 Trasparenza e Amministrazione.....	6
2.2 Comunicazione e Partecipazione.....	8
3. Una Nuova Economia	
3.1 Turismo e Cultura.....	9
3.2 Attività produttive.....	10
4. Ambiente e Territorio. Un territorio in sicurezza e ad impatto zero	
4.1 Sicurezza idrogeologica.....	12
4.2 Tutela ambientale.....	13
4.3 Acqua bene comune.....	14
4.4 Le Borra: da discarica a spazio verde.....	15
4.5 Gestione dei rifiuti.....	16
5. Urbanistica e viabilità rispettose dell’ambiente e dei cittadini	
5.1 Opere pubbliche.....	17
5.2 Viabilità e trasporti.....	18
6. Salvaguardia del Serristori e gestione dei servizi sociali più efficiente	
6.1 Sanità e Sociale.....	20
6.2 Ospedale Serristori.....	20
6.3 Servizi Territoriali.....	21
6.4 Prevenzione Primaria.....	23
6.5 Il confine provinciale: una risorsa e non una spesa.....	24
7. Scuola. Riqualificazione, valorizzazione e dialogo costante	
7.1 Scuola e Istruzione.....	25
8. Sport e Benessere	
8.1 Sport per tutti.....	27
8.2 Strutture e aree verdi.....	28

Pensare, progettare e scrivere un programma è un esercizio fine a se stesso se non si parte dal presupposto di volerlo realizzare davvero.

Il punto di partenza per concretizzare il nostro progetto del nuovo Comune Unico di Figline e Incisa Valdarno, non poteva che partire dall'ascolto dei cittadini e delle loro istanze, attraverso il confronto, le critiche costruttive ed i suggerimenti.

Così nasce il Movimento 5 Stelle con un obiettivo fondamentale: **riavvicinare i cittadini alla "cosa pubblica"**, invitandoli a partecipare, cercando di risvegliarne il senso civico, perché, nel bene e nel male, tutto ciò che è pubblico ci riguarda ed ha una rilevanza ancora maggiore per i nostri figli.

Occorre, come **cittadini attivi**, portare un forte cambiamento nel modo di fare politica, a cominciare da quella locale, restituendole una missione etica e sociale, dove amministratori e consiglieri non saranno altro che "cittadini al servizio dei cittadini".



Valori fondamentali del Movimento 5 Stelle sono la trasparenza ed il rispetto del mandato ricevuto dagli elettori ed è per questo motivo che tutti i candidati della nostra lista rispettano precise regole interne:

- ★ Essere incensurati
- ★ Non essere mai stati eletti in altre formazioni politiche
- ★ Essere eletti massimo per due mandati
- ★ Rimettere semestralmente il mandato

Grazie alla coerenza e la concretezza dimostrata in questi anni il Movimento 5 Stelle ha acquisito un'indiscutibile credibilità che lo distingue marcatamente dalla vecchia politica impantanata nelle logiche di singoli interessi a discapito della collettività.

Questo nuovo modo di pensare la politica, intesa come governo responsabile e condiviso della "polis", è il nostro presupposto concreto per poter amministrare al meglio il nuovo comune unico di Figline e Incisa Valdarno.



La nostra idea di democrazia è semplice: ogni candidato diventerà portavoce del Movimento 5 Stelle di Figline e Incisa Valdarno, un cittadino al servizio dei cittadini, punto di collegamento all'interno del Comune e sarà in ogni momento valutato, supportato e indirizzato dall'intera cittadinanza.

Un Comune Unico a 5 Stelle



Il MoVimento 5 Stelle ha sempre sostenuto nelle sedi istituzionali e tra la gente la fusione tra Figline ed Incisa e reputa storica l'opportunità che si presenta alla nuova comunità.

Lo sguardo verso il futuro del nuovo Comune non può che passare attraverso passi e politiche concrete, in netta discontinuità con quelle del passato.

Il Comune Unico non ha la sua sede amministrativa nei vecchi municipi ma nelle tante frazioni che da decenni convivono con i disagi e con problemi irrisolti.



Il Comune Unico non è arroccato sulla torre delle "nuove" Lambruschini o nelle sedi dei partiti ma viaggia con i pendolari, cammina a braccetto con i suoi anziani, con i lavoratori in cassa integrazione o che hanno perso l'occupazione, sostiene i tanti piccoli commercianti e gli imprenditori che nonostante la crisi hanno stretto i denti e hanno tirato avanti, si prende cura delle esigenze dei suoi cittadini e non li dimentica o li tartassa con tasse e tributi per ripagare le scellerate scelte gestionali effettuate.

Il nuovo Comune Unico non può che essere un comune finalmente in sicurezza idrogeologica, un Comune che non si dimentica degli alluvionati e che non finanzia inutili opere faraoniche ma interventi funzionali: dalla manutenzione programmata delle strade a quella del verde pubblico, dalla pulizia costante della rete fognaria a una viabilità sostenibile.

Un Comune che vede nei rifiuti non un problema ma una grande risorsa, nel rispetto dell'ambiente, creando nuove opportunità occupazionali, senza la creazione di inutili carrozzoni e con tariffe a misura di cittadino.

Un paese che ritrova se stesso nei centri storici e nei luoghi artistici, nei borghi e nelle campagne tra il Valdarno ed il Chianti, terra ricca di sole e di sapori visitata ogni anno da decine di migliaia di turisti.



Non un libro dei sogni ma temi concreti che il MoVimento 5 Stelle ha già portato avanti tra i banchi dell'opposizione dove ha dimostrato capacità di governo:

dalla battaglia su Le Borra a quella dell'area Porcellino Est. Sempre con l'obiettivo di garantire i diritti primari dei cittadini e del territorio.



Centri in Movimento e Frazioni a 5 Stelle



Centri Storici

Ogni paese racchiude nel suo centro storico la storia e le tradizioni che lo rendono unico. L'unione di Figline e Incisa ci permette di poter riscoprire i nostri centri storici e renderli migliori, riportando la vita e soprattutto la gente a vivere il cuore del Comune.

La logica moderna della nostra società ci spinge sempre più verso i grandi centri commerciali lasciando al proprio destino le piccole botteghe ricche di tradizione, esercizi e negozi che hanno visto passare nei propri locali diverse generazioni e che oggi con la crisi economica rischiano di abbassare per sempre la saracinesca.

Il MoVimento 5 Stelle vuole invertire la rotta riportando la vita nei centri storici, preservando le tradizioni, l'artigianato, i prodotti locali e soprattutto valorizzando le bellezze architettoniche e paesaggistiche del Comune di Figline e Incisa Valdarno.

La fusione fra Figline e Incisa ha portato il grande vantaggio di essere svincolati dal Patto di Stabilità per i primi tre anni, potendo sfruttare le somme disponibili e ricevendo incentivi e finanziamenti sia a livello statale che regionale. Una parte importante di queste somme abbiamo deciso di investire nei centri storici. Per i prossimi 5 anni vogliamo destinare 500.000 € l'anno ai centri storici per importanti



interventi mirati a riqualificare il centro storico di Figline ed a creare un vero e proprio centro ad Incisa.

Medio - Breve termine (0 - 3 anni)

★ Illuminazione del centro storico con apparecchi a led di ultima generazione che garantiscono alta efficienza e grande risparmio di manutenzione. Vita stimata degli apparecchi installati 15 anni.

★ Arredo urbano per migliorare il decoro della Piazza Marsilio Ficino e garantire ai cittadini la possibilità di sosta all'interno del centro.

★ Incentivi per le nuove aperture tramite la riduzione per i primi 3 anni dell'imposta sui rifiuti.

★ Revisione degli attuali posti blu, con l'obiettivo di non penalizzare i commercianti locali e di favorire un più facile accesso ai centri storici, e Introduzione del sistema MyCicero con la possibilità di pagare il parcheggio tramite smartphone.

★ Calendario annuale eventi nei centri storici in collaborazione con le varie associazioni del territorio, prevedendo anche manifestazioni notturne che rivitalizzino il centro storico.

★ Interventi di manutenzione e miglioramento del manto stradale e della pavimentazione nei centri storici.

★ Revisione viabilità e semipedonalizzazione di Piazza Marsilio Ficino nei mesi invernali.

★ Sistema Reverse Vending da associare al circuito dei commercianti che ne faranno richiesta.

Centri in Movimento e Frazioni a 5 Stelle



Medio - Lungo termine (3 - 5 anni)

★ Nuova progettazione mercato settimanale nella Piazza Marsilio Ficino per consentire ulteriori interventi di arredo urbano ed una diversa disposizione dei banchi/posteggi.

★ Progetto vecchio stadio Incisa che darà vita ad un nuovo centro, nel quale costruire una piazza ed aree verdi attrezzate.

★ Mercato produttori locali a Km 0. Una volta al mese sarà consentito ai produttori locali che ne faranno richiesta di vendere i loro prodotti in un mercato straordinario riservato esclusivamente ai produttori locali.



Frazioni

Le frazioni sono una parte fondamentale per il comune unico di Figline e Incisa Valdarno.

Dalle frazioni è partito il nostro percorso di ascolto con i cittadini e ci siamo resi conto di come spesso gli abitanti di queste zone si sentono abbandonati a se stessi ormai disillusi da un'amministrazione incapace di garantire servizi adeguati.

Il MoVimento 5 Stelle vuole che nessuno rimanga indietro e pone uguale attenzione ai problemi e le criticità presenti nelle nostre

frazioni ridando voce a molti cittadini e rendendoli partecipi della vita pubblica.

La conformazione del nostro territorio colloca quasi tutte le nostre frazioni in stupende zone di campagna che devono essere rese sicure da un punto di vista idrogeologico e facilmente accessibili migliorando la viabilità e le condizioni delle strade.

Sosteniamo una mobilità alternativa e pensiamo che le piste ciclabili siano un intervento di collegamento necessario tra il centro e le frazioni per rendere Figline e Incisa un comune a 5 stelle.

Breve termine (0 - 3 anni)

★ Consulta delle frazioni come principale interlocutore con l'amministrazione per garantire i principali servizi agli abitanti delle frazioni.

★ Assemblea annuale con tutti i rappresentanti delle frazioni e periodici consigli comunali aperti che verranno svolti nelle frazioni.

★ Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade.

Medio e Lungo termine (3 -5 anni)

★ Realizzazione e completamento piste ciclabili.



Onestà Amministrativa e "linea diretta" con i cittadini



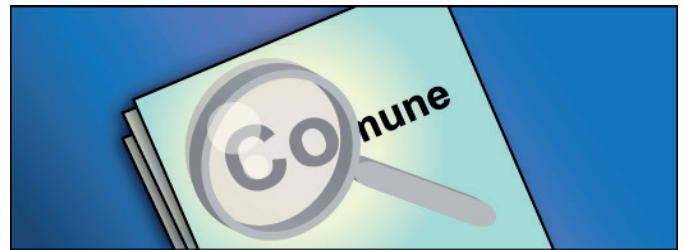
Trasparenza e Amministrazione

Una delle battaglie cardine del MoVimento 5 Stelle è quella sulla trasparenza dell'Amministrazione Pubblica. Sono già diversi anni che il nostro gruppo svolge un'attività di informazione e controllo sull'operato delle Pubbliche Amministrazioni, sia fuori che dentro le istituzioni, per portare la cittadinanza a conoscenza di tutto quello che succede e viene deciso nel palazzo. Un'attività nata per garantire una trasparenza sacrosanta sull'operato pubblico, sulle scelte politiche e soprattutto sulla destinazione delle tasse pagate dai cittadini.

Grazie all'attuazione del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 è stata regolamentata la trasparenza nei siti internet delle P.A., costringendo queste ultime alla pubblicazione dell'intera gestione dell'amministrazione, con nomi, luoghi, responsabilità e cifre. Purtroppo, senza un'adeguata vigilanza e un controllo costante, abbiamo riscontrato che le amministrazioni non adempiono alla completa attuazione del Decreto succitato, omettendo spesso dati "scomodi" per gli amministratori. A differenza della vecchia politica, il MoVimento 5 Stelle non ha nulla da nascondere ai cittadini poiché proietta nelle istituzioni la volontà popolare così come viene espressa e quindi ci adopereremo per una piena attuazione del "Decreto Trasparenza", integrandolo con le proposte espresse in questi anni.

Di seguito i punti principali del "Decreto Trasparenza" arricchiti con le nostre idee:

★ Pubblicazione schede personali del Sindaco, dei membri della Giunta e del Consiglio Comunale, indicanti anagrafica, curricula e situazione patrimoniale;



★ Divulgazione organigramma completo dei dipendenti comunali e conferimenti incarichi dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni per i quali è previsto un compenso;

★ Pubblicazione conto annuale e dati relativi ai tassi di assenza del personale;

★ Pubblicazione di delibere, determine e ordinanze complete;

★ Piena trasparenza sul Bilancio Comunale con rendicontazione dei costi sostenuti e dei ricavi percepiti nelle Casse Comunali, argomentando ogni singola spesa;

★ Esposizione Piano Opere Pubbliche Pluriennale, specificando l'avanzamento dei lavori per quelle in corso con relative scadenze e nominativi dei titolari dei procedimenti;

★ Divulgazione vincitori Bandi di Gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture;

★ Elenco degli enti pubblici denominati, istituiti, vigilati e finanziati dalla amministrazione comunale ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'elencazione delle funzioni attribuite, delle attività di servizio pubblico affidate e pubblicazione visure camerali atte a rendere pubblici tutti i soci delle stesse, anche quelli privati;

Onestà Amministrativa e "linea diretta" con i cittadini



★ Elenco delle società di cui il Comune detiene direttamente quote di partecipazione e degli enti di diritto privato in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate e pubblicazione visure camerali atte a rendere pubblici tutti i soci delle stesse, anche quelli privati;

★ Pubblicazione informazioni identificative degli immobili posseduti, nonché i canoni di locazione o di affitto versati o percepiti;

★ Pubblicazione video delle sedute Comunali e delle Commissioni, con successiva pubblicazione atti amministrativi delle singole sedute.

Questi pochi punti riassumono il quadro generale di un più approfondito ed elaborato piano di trasparenza amministrativa volto a scongiurare ogni tipo di corruzione e malaffare nell'amministrazione pubblica, permettendo al cittadino di essere al corrente in ogni momento sulla gestione del proprio comune.

Quando si immagina l'attività che svolge un'Amministrazione Comunale si pensa naturalmente ad un accumulo di pratiche burocratiche, documenti e fascicoli. Infatti prima dell'avvento dei computer era l'unico modo in cui si poteva lavorare. Stiamo parlando di tonnellate di carta archiviata che ha un costo di produzione e occupa locali comunali utilizzabili altrimenti. La nostra idea è di avviare quel processo, già in atto da diversi anni in tutto il mondo, di informatizzazione della burocrazia amministrativa. Questa operazione semplifica tutte le pratiche riducendo drasticamente tempi e costi, sia per il Comune che per i cittadini. Una volta fatto ciò si potranno potenziare i servizi comunali via internet, riducendo sempre di più la necessità di recarsi fisicamente in Comune.

Comunicazione e Partecipazione

La comunicazione tra il Comune e i cittadini, nonostante i molteplici e moderni mezzi di informazione e partecipazione, consta note dolenti da parte delle Amministrazioni Pubbliche che non riescono a soddisfare i bisogni immediati dei cittadini. Nelle maggior parte dei casi, infatti, le risposte alle necessità dei cittadini si realizzano in ritardo o non si realizzano affatto. Il MoVimento 5 Stelle nasce soprattutto come risposta alle doglianze dei cittadini e facendosene carico si è fatto portavoce degli stessi creando un canale diretto tra la popolazione e l'amministrazione pubblica.

Questo modus operandi consolidato ci permette di avere una visione ben precisa di come deve essere gestita la comunicazione con la cittadinanza, in modo da essere sicuri che nessuno rimanga indietro. A tale proposito prospettiamo:

★ l'attivazione di uno "Sportello del Cittadino", inteso come sede privilegiata di incontro fra i cittadini e l'Amministrazione Comunale e finalizzato a fornire puntuali risposte a specifiche richieste degli stessi con l'obiettivo di agevolare gli abitanti del comune nell'accesso ai servizi forniti ponendo in "linea diretta" la cittadinanza e rimuovendo quegli ostacoli riscontrati in passato. Lo Sportello non sostituisce o si sovrappone agli Uffici preesistenti, che mantengono le loro competenze specifiche, e non ha alcun tipo di costo per i cittadini. Tale sportello sarà fornito anche di un Call Center attivo nelle ore di apertura dello Sportello per dare puntuali risposte anche a chi non può recarsi fisicamente in Comune.

Onestà Amministrativa e "linea diretta" con i cittadini



★ Il Rinnovamento del sito internet del Comune, che dev'essere per il cittadino uno strumento di informazione ma soprattutto di interazione. La lettura passiva non stimola dibattito e lascia il proprio ragionamento critico senza sfogo costruttivo. Il nostro obiettivo in tal senso è quello di fornire il sito Comunale di tutti gli strumenti necessari per un'ampia partecipazione popolare, non solo dei giovani o degli addetti ai lavori. Saranno semplificati gli accessi rendendo l'interfaccia grafica intuitiva e sarà data la possibilità a tutti di ricevere istruzioni per i primi accessi e/o chiarimenti per l'utilizzo di ogni funzionalità attraverso lo "Sportello del Cittadino" ma anche con la distribuzione di materiale illustrativo quali dépliant e brochure. Ogni argomento trattato nel sito potrà essere commentato e ci saranno apposite sezioni adibite al libero dibattito e alla stimolazione di idee.

★ I contributi dei cittadini saranno valutati e, se validi, potranno essere dibattuti nelle sedute Comunali. Non più proposte solo dall'alto quindi ma anche e soprattutto dal basso in una gestione orizzontale delle idee.

★ La creazione di una versione in inglese della rete civica, per stimolare il turismo anche attraverso il web. Il nostro paese ha un afflusso turistico secondo solo a Firenze nella nostra provincia e i visitatori stranieri devono poter accedere a delle informazioni complete di tutte le possibilità che offre il territorio e non solo quelle "preimpostate" dai pacchetti turistici.

★ Potenziamento degli "Istituti di Partecipazione Popolare" con l'adozione della consultazione popolare obbligatoria per la conferma di investimenti pubblici superiori a 1 milione di Euro. A nostro parere le scelte che vincolano fortemente il bilancio devono avere l'avallo democratico dei cittadini, in quanto i soldi pubblici non sono di proprietà dell'amministrazione comunale e non possono essere fatti grossi investimenti senza legittime motivazioni.

★ Riattivazione delle Consulte di frazione, mezzo utilissimo di partecipazione diretta, con la volontà di adoperarci nell'organizzazione delle stesse con cadenza mensile in tutte le frazioni del territorio.



Turismo e Cultura

Turismo e Cultura, strettamente collegati insieme, hanno la potenzialità di generare un gran numero di posti di lavoro di buon livello, sono settori in progressiva e costante espansione e strumenti importantissimi per lo sviluppo economico e qualitativo dei singoli territori a livello mondiale.

Sviluppare ed investire in Turismo e Cultura, se ben fatto, con strumenti adeguati e mirati, garantisce una qualità di vita ottima per la cittadinanza, le imprese che in essa operano e l'indotto: un territorio accogliente per il turista è a maggior ragione accogliente e funzionale per i residenti.

Gli investimenti in imprese ed attività che si occupano di turismo ricadono necessariamente sul territorio: per tali imprese è impossibile "delocalizzare", è quindi preferibile, potendo scegliere, investire su questo tipo di attività ed imprese, piuttosto che in altri settori.

Se sviluppata in modo intelligente e sostenibile, la "vendita" di servizi turistici non prevede l'"alienazione" della proprietà dei beni prodotti, né l'esaurimento delle "materie prime".

Un altro importante aspetto per il quale possiamo considerare il turismo e la cultura delle risorse e non dei capitoli di spesa per l'amministrazione comunale è il fatto che, nella maggior parte dei casi, i capitali in entrata sono capitali esteri e in un momento di profonda crisi del mercato interno, ridotto potere di spesa delle famiglie italiane e mancanza drammatica di posti di lavoro, riuscire ad attrarre stranieri a spendere i loro soldi nel nostro territorio è una strategia vincente da adottare.

Alcuni dati economici ci dicono che il turismo in Italia genera il 4,2% del PIL e occupa l'11,6% dei lavoratori pari a circa 2.600.000 posti di lavoro. Questi dati sottolineano l'importanza del settore ed incoraggiano investimenti a livello locale. Nel 2013 Figline e Incisa hanno registrato circa 400.000 presenze rendendo il nostro comune la seconda meta turistica nella provincia dopo Firenze. Interessanti sono anche i dati relativi alla permanenza media dei turisti che si attesta in 6,5 giorni per i turisti italiani e addirittura 8 per quelli stranieri. Alla luce di questi numeri il Movimento 5 Stelle vuole nei prossimi 5 anni potenziare l'offerta turistica e renderla migliore tramite un'adeguata promozione ed infrastrutture che permettano di godere a pieno delle nostre bellezze.

Al turismo è strettamente legata la cultura come espressione della nostra storia e delle nostre tradizioni, le quali meritano di essere valorizzate in quanto risorse uniche ed inalienabili.

All'interno della Costituzione sono presenti chiari riferimenti al ruolo di primaria importanza che riveste la cultura nel nostro paese:

Art. 9 della Costituzione italiana

"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione"

Art. 33 della Costituzione Italiana

"L'Arte e la Scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento"

Un'amministrazione deve essere capace di sviluppare una coscienza culturale nella comunità e deve favorire tutte quelle manifestazioni che sappiano coniugare concetti meramente economici (attività turistica, attività ricreativa e aggregante) con la sponsorizzazione delle proprie realtà di interesse storico ed artistico.

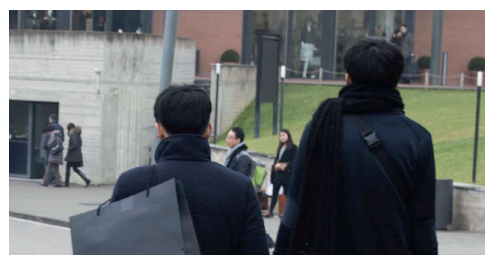
Attività Produttive

Negli ultimi sette anni il tessuto produttivo del Valdarno è notevolmente mutato e ha fatto i conti con una crisi sempre più pesante da affrontare. Il territorio comunale ha registrato vertenze drammatiche, con la chiusura di attività produttive storiche (Fabry's, Calzaturificio Immagine, DF, Azur) e con una riduzione dei posti di lavoro. La politica purtroppo è stata a guardare e non ha trovato strumenti adeguati per arginare le difficoltà.

Anche il settore della moda ed in particolar modo quello della pelletteria, il più sviluppato del territorio, ha subito grandi contraccolpi con molte aziende terziste che non hanno avuto la forza ed il sostegno dai grandi marchi, in particolar modo Gucci e Dolce&Gabbana, per superare il difficile momento economico. La filiera così è stata stravolta, con le grandi griffe che, in uno scenario di concorrenza sfrenata, negli ultimi mesi si sono accaparrate e hanno riaperto aziende chiuse da tempo, ma per il momento con poche ricadute per quanto riguarda i livelli occupazionali: le grandi griffe hanno preferito manodopera a basso costo e in alcuni casi anche di origine asiatica, come testimoniano le variazioni dei dati demografici di Figline e Incisa degli ultimi due anni.

“Congelata” per il momento la questione della Pirelli, ceduta alla multinazionale belga Bekaert, Figline e Incisa devono ripensare il loro futuro produttivo vista la continua chiusura di negozi nei centri storici e gli innumerevoli capannoni rimasti vuoti in periferia. Anche la crescita esponenziale dell'area degli outlet e dei grandi centri commerciali ha avuto per il momento ricadute negative sull'economia locale, con una precarizzazione eccessiva del lavoro ed una concorrenza sfrenata con le piccole attività.

Per questo il compito della nuova amministrazione di Figline e Incisa sarà, per quanto possibile, sostenere i lavoratori che hanno perso il lavoro, promuovere la formazione professionale, incentivare le aperture di nuove attività produttive in particolar modo quelle legate alla green-economy, favorire una nuova vitalità economica dei centri storici. Un capitolo a parte lo merita l'agricoltura, che negli ultimi anni, ha registrato un nuovo interesse soprattutto da parte dei giovani: il boom di iscrizioni all'indirizzo agrario del Vasari ne è l'esempio lampante. E anche nel territorio valdarnese si è registrata l'apertura di nuove aziende.



Breve- Medio termine (0 - 3 anni)

Potenziamento della connessione internet tramite il cablaggio della fibra ottica nelle zone industriali di Lagaccioni e Burchio. Un'opportunità di sviluppo in più per le numerose aziende: le nuove tecnologie permettono un'installazione relativamente agevole della fibra ottica, senza la necessità di enormi e dispendiosi lavori pubblici, ma utilizzando l'attuale rete fognaria.

Appalti pubblici Km 0 con l'affidamento degli incarichi e delle piccole opere pubbliche preferendo, quando possibile, le imprese ed i professionisti locali.

Nuove aperture nei centri storici e volumi zero. Piano d'aiuti e sostegno dal punto di vista fiscale – con sgravi per quanto riguarda la Iuc e la Tari - agli imprenditori che decidono di investire nel centro storico e in periferia, recuperando fondi e magazzini sfitti.

Promozione della filiera corta in particolar modo nel settore agro-alimentare, con l'organizzazione di mercati che vedano protagonisti i produttori locali. Sostegno burocratico da parte della macchina amministrativa per l'accesso agli incentivi economici regionali, a cominciare dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Utilizzo dei fondi Europei.

Nel 2014 – 2015 la Regione Toscana pubblicherà il Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2014 – 2020: l'amministrazione comunale di Figline e Incisa Valdarno sosterrà dal punto di vista burocratico le aziende locali che intendano fare richiesta per accedere ai fondi europei.

Creazione di un fondo per lavoratori in difficoltà prendendo esempio da Comuni che già hanno adottato tale scelta politica, considerati i numeri impietosi della crisi e l'aumento del tasso di povertà, anche nel Comune di Figline e Incisa è di fondamentale importanza istituire un fondo per le persone in difficoltà che hanno perso il lavoro e che da anni devono convivere con la cassa integrazione. Un fondo immediatamente disponibile, dal quale attingere per un primo sostegno alle persone e alle famiglie che si sono ritrovate in difficoltà economiche per la perdita dei posti di lavoro. Si tratta di una misura di prima emergenza.

Medio - Lungo termine (3 - 5 anni)

Creazione di un polo dei rifiuti con un centro di stoccaggio e riciclo dei rifiuti: l'area che potrebbe essere adibita a tale attività è quella di La Massa-Lagaccioni, dove già è presente un centro di deposito rifiuti gestita da Aer. La posizione, proprio al confine tra Figline e Incisa, permette un facile accesso ai mezzi che operano sul territorio comunale.

Creazione di un polo dell'artigianato.

Nell'ultimo decennio, complici anche la congiuntura economica e la spietata concorrenza della grande distribuzione, l'artigianato locale è praticamente scomparso. La nuova amministrazione comunale intende dare nuovo impulso al settore con la creazione di un polo interamente dedicato all'artigianato locale ad Incisa: un centro di formazione per la salvaguardia di quelle professionalità e di quei mestieri che si stanno perdendo, con l'obiettivo di trovare una nuova e proficua collocazione nel mercato.

Creazione di un polo della moda.

Negli ultimi anni le filiere del tessile hanno subito una profonda trasformazione con numerose aziende terziste che hanno dovuto chiudere i battenti. Il nuovo centro della formazione, che nelle intenzioni del Movimento 5 Stelle, dovrebbe sorgere nel distretto produttivo di Lagaccioni, ha l'obiettivo di sostenere le aziende locali formando con l'aiuto delle grandi griffe, manodopera altamente qualificata in particolar modo per i due settori storicamente sviluppati in Valdarno: la pelletteria ed il calzaturiero.

Potenziamento del Polo Meccanico.

Si tratta di una scuola di formazione professionale, aperta recentemente a Figline e finanziata dalla Provincia con risorse del Fondo Sociale Europeo.

Riorganizzazione del centro per l'impiego chiedendo l'apertura di un tavolo di confronto con la Provincia, la futura Città Metropolitana di Firenze e la Regione per la riorganizzazione del centro per l'impiego, attualmente poco fruibile e poco funzionale. L'obiettivo è quello di creare una maggiore sinergia tra i servizi sociali del Comune, il centro per l'impiego e le aziende valdarnesi, favorendo per quanto possibile il ricollocamento delle persone disoccupate nel mercato del lavoro.

Ambiente e territorio.

Un territorio in sicurezza e ad impatto zero



Sicurezza idrogeologica

La salvaguardia del territorio è uno degli aspetti amministrativi e politici in cui il Movimento 5 Stelle reputa prioritario intervenire. Gli eventi calamitosi degli ultimi anni, non ultima l'alluvione di ottobre 2013 a Figline ed Incisa, e le numerose frane tra le quali quella sulla Strada Provinciale che collega Figline a Greve, hanno messo in luce tutti i problemi di un territorio fragile e martoriato dall'incuria amministrativa.

Non rassicurano nemmeno gli attestati pubblici e le onorificenze giunte da enti ed associazioni nazionali per gli interventi compiuti dalle ultime amministrazioni comunali. I fatti di cronaca sono lì a dimostrare come troppo poco ancora sia stato fatto per la salvaguardia del nostro territorio e più in generale della pubblica incolumità, così come è ormai evidente il totale fallimento della politica urbanistica portata avanti negli ultimi decenni. Anche a Figline e Incisa, salvo rarissime eccezioni, si è costruito troppo e male, lasciando in secondo piano le esigenze primarie dei cittadini.

Occorre così pensare ad un'urbanistica nuova, incentrata sul recupero dell'esistente senza cedere alla logica della cementificazione selvaggia. Allo stesso tempo non è più rinviabile la definitiva messa in sicurezza del territorio comunale: serve una politica concreta della prevenzione per scongiurare altri eventi devastanti, per l'ambiente e le persone che lo abitano.



Breve e Medio termine (0- 3 anni)

★ Monitoraggio costante del territorio attraverso un dialogo costante della macchina comunale con i cittadini, con l'obiettivo di intervenire e segnalare immediatamente i problemi riscontrati agli enti preposti.

★ Attivazione e controllo degli enti preposti alla pulizia periodica dei corsi d'acqua su tutto il territorio comunale.

★ Revisione e verifica delle attuali casse di espansione realizzate sul territorio di Figline ed Incisa Valdarno, visti i problemi registrati in occasione dell'alluvione 2013, e alcune erosioni degli argini che si sono verificate nella zona industriale della nuova Coop.

★ Verifica del sistema di protezione civile comunale che nella gestione dell'emergenza dell'alluvione dell'ottobre 2013, ha palesato qualche difficoltà organizzativa.

★ Pulizia periodica rete fognaria.

Medio lungo termine (3 - 5 anni)

★ Individuazione tramite un confronto serrato con gli enti preposti e la creazione di una efficiente cabina di regia, i "soggetti" responsabili per l'attuazione dei lavori, eliminando così i "balletti" successivi al manifestarsi degli eventi calamitosi.

★ Mappatura e messa in sicurezza delle aree a rischio idrogeologico entro tempi certi, attraverso un chiaro e aggiornato cronoprogramma dei lavori ripartito in vari anni.

★ Controllo costante avanzamento lavori "lotto 1" casse d'espansione al Matassino..

Ambiente e territorio.

Un territorio in sicurezza e ad impatto zero



Tutela ambientale

L'ambiente è la nostra più grande risorsa e come tale va tutelato e non sfruttato. Il MoVimento 5 Stelle considera una delle sue priorità il rispetto della natura e condanna fermamente ogni azione che provochi danni al territorio.

Un'amministrazione ha il dovere di preservare e difendere il territorio applicando alcuni principi fondamentali:

Principio di precauzione

Previsto dall'art. 191 comma 2 del "Trattato sul funzionamento dell'Unione europea", ai procedimenti amministrativi inerenti le attività produttive "insalubri" (ex D.M. Sanità 5 settembre 1994), sia per l'istruttoria dei procedimenti di competenza comunale, sia per le istruttorie finalizzate all'espressione del parere del Comune nell'ambito delle procedure di competenza provinciale, regionale o statale.

Principio di concertazione

Nell'ambito dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale, di Autorizzazione Integrata Ambientale, di Autorizzazione alla produzione di energia ex art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, mediante diffusione dell'informazione in forma pubblica, con affissione nella sede comunale, nell'ambito del territorio comunale ed in quelli limitrofi se interessati, pubblicazione su quotidiani e sul BUR regionale, garantendo l'informazione e la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali.

Breve - Medio termine (0 -3 anni)

- ★ Censimento e diffusione dell'informazione in forma pubblica di tutte le aree inquinate nell'ambito territoriale comunale.
- ★ Adozione del principio della prevenzione nella valutazione preliminare alla realizzazione di opere pubbliche e/o private.
- ★ Monitoraggio qualità dell'aria mediante installazione nel territorio comunale di centraline fisse per il controllo dell'inquinamento con verifica di possibili interventi per la riduzione dello smog.

Medio - Lungo termine (3 - 5 anni)

- ★ Attivazione con la collaborazione delle Autorità preposte le più opportune iniziative per la bonifica delle aree in questione e la contestuale individuazione dei soggetti responsabili dell'inquinamento.
- ★ Installazione nel territorio comunale di centraline mobili per il controllo dell'inquinamento con verifica di possibili interventi per la riduzione dello smog.



Ambiente e territorio.

Un territorio in sicurezza e ad impatto zero



Acqua bene comune

L'acqua è la prima stella del nostro movimento, siamo stati sempre in prima linea nella difesa di questo bene comune sin dalla raccolta firme per il referendum del 2011.

Il Movimento 5 Stelle si schiera dalla parte del cittadino: perché tutti abbiano servizi efficienti con tariffe eque. L'acqua deve essere un bene collettivo e non un prodotto su cui pochi amministratori si arricchiscono sulla pelle dei cittadini.

La tutela della sovranità pubblica dell'acqua, evitando qualsiasi privatizzazione della stessa, dell'acquedotto, o dei servizi collegati, è un dovere di qualsiasi amministrazione comunale, la quale ha il compito di perseguire il processo di ripubblicizzazione dell'acqua inteso come bene di tutti.

Il Movimento 5 Stelle vuole intraprendere una costante azione informativa nei confronti dei cittadini garantendo così la trasparenza delle tariffe e dei servizi, oltre che la consapevolezza di un necessario risparmio idrico e di una indispensabile salvaguardia del territorio.



Breve - Medio termine (0 - 3 anni)

- ★ Informazione ai cittadini della possibilità di istanza di rimborso a Publiacqua per la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione, per le utenze non allacciate che non ne hanno usufruito.
- ★ Pressione su Publiacqua per alleggerire le bollette togliendo la quota di remunerazione dichiarata illegittima dai referendum del giugno 2011.
- ★ Informazione ai cittadini della possibilità di istanza a Publiacqua per la decurtazione dell'importo corrispondente alla remunerazione del capitale investito e/o oneri finanziari e fiscali a fare data dal 20 luglio 2011.
- ★ Promozione di una campagna di informazione e sensibilizzazione sul risparmio idrico, con l'uso dei riduttori di flusso efficienti.
- ★ Rilevamento semestrale dello stato dell'inquinamento corsi d'acqua.
- ★ Salvaguardia, recupero e valorizzazione delle sorgenti naturali presenti nel territorio.
- ★ Pubblicazione dei dati di analisi periodiche effettuate sulle acque dell'acquedotto e dei corsi d'acqua.

Ambiente e territorio.

Un territorio in sicurezza e ad impatto zero



Medio - Lungo termine (3 - 5 anni)

★ Inserimento nel proprio Statuto del Diritto Fondamentale dell'Essere umano all'accesso all'acqua e, conseguentemente, pressione su Publiacqua per prevedere una quota minima di acqua pro-capite gratuita.

★ Adozione di azioni mirate a promuovere interventi di bonifica e di completamento dei lavori in aree critiche.

★ Revisione del piano delle fognature e della depurazione.

★ Azioni per la diffusione di interventi edilizi per il risparmio idrico e per il riutilizzo di acqua piovana (impianti a doppio circuito, ovvero, acqua potabile per gli usi alimentari e acqua piovana per gli sciacquoni).

★ Via dell'acqua: mappatura e protezione delle sorgenti d'acqua naturali (valutando l'opportunità di procedere con esproprio del terreno, ripristino di un fontanello e analisi di potabilità), da collegare con itinerari turistico/ricreativi.

★ Installazione di fontanelli per la distribuzione di acqua fresca, liscia (gratuita) o gassata (a prezzo popolare di 10 centesimi a litro). Ogni frazione dei comuni valdarnesi sarà dotata di un accesso libero all'approvvigionamento di acqua potabile mediante ripristino di vecchie fonti. Dove ciò non è possibile, saranno installati fontanelli.



Le Borra: da discarica a spazio verde

Nel lontano 28 Novembre del 2008, il consiglio comunale in carica allora, approvava la delibera numero 165 che prevedeva l'acquisto del terreno di Le Borra da destinare a discarica.

Qualche anno dopo il Movimento 5 Stelle si è opposto con forza per impedire il realizzarsi dell'opera su un terreno non idoneo e soprattutto a pochi passi dal centro del nostro comune.

L'obiettivo è stato raggiunto e la discarica non è stata fatta, tuttavia è doveroso valorizzare la zona di Le Borra per non vanificare un ingente investimento di soldi pubblici, soldi dei cittadini.

L'ampiezza degli spazi verdi, circa 80 ettari, ci permettono di pensare a molteplici soluzioni di utilizzo, sempre nel rispetto dell'ambiente e perseguendo la logica del risparmio energetico. L'aspetto naturalistico della zona non va messo in secondo piano e anzi dovrà essere punto di forza per ampliare l'offerta turistica del nostro già ricco territorio.

Breve -Medio termine (0 - 3 anni)

★ Concorso di idee per determinare un progetto ecosostenibile per l'utilizzo di una parte dell'area di Le Borra.



Ambiente e territorio.

Un territorio in sicurezza e ad impatto zero



★ Creazione di un ciclo/pedo parco naturalistico che offra la possibilità a tutti i cittadini e turisti presenti sul territorio di beneficiare di uno spazio verde a pochi passi dal paese.

Medio lungo termine (3 - 5 anni)

★ Pianificazione ed inizio lavori del progetto scaturito dal concorso di idee e approvato dal consiglio comunale.

Gestione dei rifiuti

Il problema dei rifiuti non si risolve costruendo discariche o inceneritori sempre più grandi, ma attraverso interventi tesi a ridurre la produzione degli stessi.

Come MoVimento 5 Stelle da sempre promuoviamo un piano alternativo per la gestione dei rifiuti, materiali da considerare risorsa riutilizzabile da cui trarre profitto per la comunità senza peggiorare lo stato di salute del nostro ambiente.

Il nostro piano alternativo di corretta gestione dei rifiuti è già stato approvato nella passata legislatura con la sottoscrizione del protocollo "Rifiuti Zero", tuttavia, ad oggi ancora la raccolta differenziata non supera il 55 %, quota ben lontana da quella auspicata. Come in natura tutto si ricicla e nulla si distrugge, così anche nella nostra soluzione per i rifiuti, bisogna riuscire a diminuirne la produzione adottando pratiche virtuose di recupero e riciclo e poi vietare la produzione di tutti quei materiali che non sono riciclabili o compostabili. Così si ridurrà drasticamente l'utilizzo di inceneritori e discariche, portando alla chiusura di gran parte di quelli esistenti e non alla costruzione di nuovi ecomostri.

Il nostro obiettivo finale infatti è arrivare ad una società che sia in grado di riusare o riciclare tutto quello che produce.

Breve - Medio termine (0 - 3 anni)

★ Attivazione e riorganizzazione della raccolta porta a porta su tutto il territorio comunale poiché presente solo in alcune zone del paese. Lo strumento della raccolta porta a porta si è dimostrato quello più efficace per arrivare a "Rifiuti Zero".

★ Raggiungimento del 70 % RD come obiettivo minimo nel breve-medio termine.

★ Introduzione del "Reverse Vending" come sistema per incentivare la raccolta differenziata tramite appositi apparecchi di recupero dei materiali riciclabili. I cittadini virtuosi saranno premiati con buoni spesa proporzionali ai materiali riciclati.

Medio - Lungo termine (3 - 5 anni)

★ Creazione di un centro del riciclo e del riuso. Tale centro permetterà la raccolta e il riciclo dei rifiuti garantendo così un aumento dell'occupazione e maggiori entrate per l'amministrazione da reinvestire in servizi per i cittadini.

★ Introduzione della tariffa puntuale quale strumento per premiare i cittadini virtuosi. Una diversa metodologia di raccolta, tramite un codice a barre sui sacchetti, permetterà di calcolare i rifiuti prodotti e determinare la tariffa proporzionale.

★ Promozione di corsi scolastici per insegnare agli alunni importanti nozioni sull'educazione ambientale e il ciclo dei rifiuti.

Urbanistica e viabilità rispettose dell'ambiente e dei cittadini



Opere Pubbliche

Il territorio comunale ha visto sorgere opere pubbliche mai terminate, inutili o peggio ancora, non utilizzate, come la nuova passerella di Figline costata oltre 350mila euro o la ristrutturazione dello Stadio Del Buffa. Mentre per l'affaire Lambruschini sarà la nuova amministrazione comunale ad essere chiamata a risolvere l'ennesima mala gestione dei fondi pubblici.

Il Movimento 5 Stelle reputa fondamentale recuperare un edificio storico del paese come le ex scuole Lambruschini, salvaguardando il più possibile l'architettura originaria della struttura. Reputiamo fondamentale la partecipazione dei cittadini proponendo le nostre idee di recupero della struttura originaria tramite l'abbattimento della torre e l'eliminazione delle strutture metalliche in facciata con conseguente ristrutturazione della stessa.



Breve - Medio termine (0 - 3 anni)

★ Ridurre l'impatto economico sui cittadini del disastro "Lambruschini", valutando tutte le possibili soluzioni economicamente e funzionalmente più favorevoli che verranno sottoposte a consultazione popolare.

★ Realizzazione di una piscina comunale, azzerando ipotesi e progetti superati dai fatti. L'attuale struttura è ormai insufficiente ad ospitare i numerosi praticanti per questo è necessaria e non più rimandabile la



progettazione e realizzazione di una nuova piscina nell'attuale area sportiva di Figline con l'obiettivo di rispondere alle esigenze dei cittadini sia di Figline che di Incisa. Prevista l'installazione di pannelli fotovoltaici: il nuovo impianto verrà "alimentato" con le energie rinnovabili.

★ Ristrutturazione del passaggio ciclopedonale di Figline che collega Piazza della Libertà a Piazza della Repubblica. Il percorso unisce il parcheggio dello stadio alla stazione e rappresenta una delle porte principali al paese utilizzato nei mesi estivi anche da centinaia di turisti. L'opera, inaugurata pochi anni fa, è in stato di completo abbandono e devastata dai vandali. Si rende necessario quindi riqualificare il passaggio ciclopedonale e contemporaneamente installare un sistema di videosorveglianza per arginare i vandalismi.

★ Realizzazione di un campo in sintetico per il calcio ed il calcetto a Figline, considerata la mancanza di un tale impianto: le nuove tecnologie permettono un ammortamento delle spese in tempi relativamente brevi.

★ Valorizzazione e manutenzione costante dei giardini pubblici sia nei centri storici che nelle frazioni, con l'installazione dove possibile anche di un sistema di videosorveglianza.

Medio - Lungo termine (3 - 5 anni)

★ Nuovo modello di programmazione della manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, piazze e marciapiedi, compresa l'illuminazione pubblica e gli edifici di proprietà comunale, generando economie di scala e migliori servizi per i cittadini. Nei primi cento giorni l'amministrazione a 5 Stelle si impegna a stilare un cronoprogramma pluriennale dei lavori, stabilendo le priorità degli interventi di manutenzione.

★ Un nuovo centro per Incisa: una nuova veste per il vecchio stadio comunale. Riqualificazione dell'ex cementificio Sacci da anni in stato di abbandono ed ormai diventato problema ambientale e sanitario per tutta Incisa. L'area potrebbe essere valorizzata con la creazione di un parco pubblico: uno dei nuovi polmoni verdi della città.

★ Dialogo costante e coordinamento con gli enti e le società che effettuano i lavori sul territorio comunale per evitare, come spesso è accaduto, di dover riasfaltare più volte.

★ Individuazione area da destinare a sosta per camper e roulotte.



Viabilità e trasporti

Politiche fallimentari intraprese dalle amministrazioni locali di centro-sinistra, sia a livello comunale che provinciale e regionale, degli ultimi anni, hanno portato a scelte sbagliate, ritardi e mancanza di pianificazione che hanno peggiorato la qualità della vita dei cittadini, costretti a fare i conti con un gigantesco appesantimento del traffico, e non solo.

La qualità dell'ambiente cittadino ha risentito della mancanza di interventi utili per la viabilità, con un livello di smog che ha raggiunto (come testimoniano gli ultimi dati riferiti al 2012 della centralina di Incisa), soglie paragonabili a quelle dei viali a Firenze.

Il MoVimento 5 Stelle intende quindi da una parte mettere in atto politiche che favoriscano la dinamicità di un territorio complesso ed in perenne movimento, e che dall'altra garantiscano adeguati standard di vivibilità. Allo stesso tempo reputa fondamentale risolvere questioni che si trascinano ormai da troppo tempo rischiando di causare, oltre ai disagi e all'aggravamento del traffico, un gigantesco sperpero di denaro pubblico.

Diventa fondamentale migliorare l'attuale viabilità, favorendo, da una parte, lo sviluppo della mobilità dolce, e dall'altra, intraprendere una differente gestione dei lavori pubblici.

Breve - Medio termine (0 - 3 anni)

★ Viabilità locale e mobilità sostenibile. Nuovo approccio nella progettazione e nella realizzazione delle grandi opere coinvolgendo nelle fasi decisionali i cittadini.

Urbanistica e viabilità rispettose dell'ambiente e dei cittadini



★ Attivazione di un tavolo di confronto con gli Enti interessati (Regione, Provincia, Comune di Reggello) per definire il nuovo modello di viabilità connesso alla 3° corsia autostradale, al secondo ponte sull'Arno e alla variante SR 69 (lotti 1,2,3,4 e 5) in ottica di "piano integrato di viabilità", a misura di cittadini, imprese e soggetti economici operanti sul territorio

★ Individuazione delle responsabilità che hanno causato innumerevoli ritardi nella realizzazione delle nuove arterie stradali: 3° lotto della Variante in Riva Sinistra dell'Arno, Variante in Riva destra dell'Arno, Variante a Via Grevigiana, nuova rotonda al Casello autostradale di Incisa-Reggello.

★ Apertura immediata di un confronto diretto e costante con la Regione, la Provincia e la futura Città Metropolitana per la realizzazione della Variante alla Sr 69, il completamento della Variantina

★ Aggiornamento costante sull'andamento del cronoprogramma dei lavori per un monitoraggio costante che possa permettere di rimuovere ulteriori ostacoli che dovessero presentarsi.

★ Nuova viabilità nel centro storico di Incisa con la previsione anche di un senso unico in Via Petrarca, nel tratto all'altezza del Municipio ed una differente gestione del traffico nelle vie limitrofe.

★ Eliminazione delle piste ciclabili realizzate dalla precedente Amministrazione di Figline Valdarno, in quanto pericolose, non a norma e non utilizzabili. Ripristino dei marciapiedi. Immediata definizione ed avvio di un nuovo piano di viabilità ciclabile. I nuovi percorsi devono garantire il rispetto delle normative nazionali e della sicurezza dei

pedoni così come dei ciclisti, incentivando l'utilizzo delle biciclette anche per gli spostamenti casa-lavoro.

★ Riqualficazione degli argini sull'Arno con la realizzazione di giardini pubblici e di aree verdi attrezzate, così come di aree per sgambatura riservate ai cani. Inoltre sono previsti interventi nell'ambito della ciclovia dell'Arno: il tratto che collega Figline ad Incisa con piccoli accorgimenti è già percorribile in bicicletta. Diventano quindi prioritari gli interventi per agevolare la percorrenza del tratto alle due ruote

★ Sostegno ai pendolari valdarnesi per la salvaguardia dell'utilizzo della linea Direttissima: un diritto acquisito dai pendolari valdarnesi al momento della realizzazione della linea veloce e confermato dagli accordi per l'alta velocità fiorentina.

Medio - Lungo termine (3 - 5 anni)

★ Revisione dei parcheggi pubblici blu con la previsione di realizzare un parcheggio sopraelevato nella zona di piazza Caduti di Pian d'Albero. Gli attuali posteggi risultano ormai insufficienti.

★ Confronto diretto e costante con la Regione sulla mobilità pendolare in particolare modo sul servizio ferroviario con l'obiettivo di fronteggiare gli attuali disagi con i quali devono convivere gli utenti che ogni giorno utilizzano i treni, cercando di limitare i disservizi.

★ Riqualficazione e salvaguardia della Stazione di Incisa, che da anni versa in uno stato di degrado e abbandono.

★ Verifica e riduzione barriere architettoniche presenti sul territorio comunale.

Salvaguardia del Serristori e gestione dei Servizi Sociali più efficiente



Sanità e Sociale

Il decreto della Regione Toscana 60/2008 attribuisce ai comuni, attraverso la Conferenza dei Sindaci, i compiti di indirizzo, proposta e vigilanza.

Inoltre può avere compiti di amministrazione attiva attraverso la partecipazione a processi decisionali inerenti alla programmazione ed alla valutazione dei risultati delle attività aziendali.

Partendo da questo spunto si comprende come la competenza in materia sanitaria da parte dei comuni e dei suoi amministratori sia ampia.

Le ASL non hanno competenza in termini di salute pubblica, sono organo tecnico ed esecutore di precisi mandati elettivi. Il Comune ha, dunque, nelle sue prerogative l'obbligo di indirizzo e monitoraggio delle attività della ASL in quanto tutelante della popolazione.

Per questo il Comune unico di Figline e Incisa Valdarno deve ritrovare un nuovo protagonismo nelle decisioni sanitarie, visti anche gli indici demografici che, in linea con l'andamento nazionale, fotografano una popolazione sempre più anziana. Il primo obiettivo dell'amministrazione comunale deve essere quella di salvaguardare l'Ospedale Serristori, l'unica struttura ospedaliera presente nel Valdarno Fiorentino, potenziando e migliorando i servizi.



Ospedale Serristori

La nostra idea di futuro sul destino dei piccoli ospedali è chiara:

- ★ Tutelare i diritti dei cittadini, soprattutto quelli degli strati più deboli della popolazione. In particolare ci preme sottolineare l'importanza dell'equità di trattamento, della quale l'accessibilità alle cure fa parte integrante.
- ★ Valorizzare i piccoli presidi, sfruttando al meglio le tecnologie già esistenti al loro interno e le superfici recentemente ammodernate, attrezzature e spazi largamente sottoutilizzati, recuperando al pubblico i capitali attualmente impiegati per garantire l'erogazione degli stessi servizi da parte di strutture sanitarie private.
- ★ Integrare le risorse così ottimizzate e rese disponibili presso i piccoli ospedali in una progettualità aziendale e sovra aziendale che dia stabilità definitiva anche ai piccoli presidi all'interno della organizzazione territoriale aziendale o sovra aziendale

Nel concreto, sulla situazione dell'Ospedale, i nostri obiettivi sono:

- ★ Vigilare sugli accordi sottoscritti da Asl Regione e Comuni valdarnesi sulla sanità locale, a cominciare dalla salvaguardia e potenziamento dell'ospedale Serristori.
- ★ Accogliere le richieste, le segnalazioni da parte dei cittadini e del personale operante affinché vi sia sempre una risposta certa da parte della direzione aziendale della ASL 10.
- ★ Pretendere che vi sia il massimo coinvolgimento da parte della direzione aziendale della ASL 10 dei comuni valdarnesi su tutte le decisioni che riguardano l'ospedale ed il distretto perché si possano valutare con attenzione le potenziali ricadute sui cittadini.

Servizi Territoriali

Florence Nightingale nel 1889 profetizzava: “..secondo me la missione delle cure infermieristiche è quella di curare il malato a casa sua...intravedo la sparizione di tutti gli ospedali...ma che serve parlare ora dell'anno 2000...”.

Florence Nightingale non era italiana, sebbene nata a Firenze, e non poteva sapere che negli anni 2000 le cure domiciliari che aveva immaginato erano ancora da venire.

Come MoVimento facciamo nostre quelle parole e vorremo istituire un severo controllo delle attività del Distretto ASF 10 sulle cure domiciliari, cercando di mantenere sempre un contatto vivo e di costruzione critica sulle difficoltà che si potrebbero incontrare nell'erogare il servizio.

La nostra ambizione amministrativa però non può e non deve fermarsi solamente al controllo ma vuole entrare a pieno diritto in quelle che sono prerogative del comune.

Il tema della “fragilità” riguarda o può riguardare diverse aree della vita, non necessariamente da aggredire dal punto di vista sanitario.

L'importanza dei servizi territoriali prende spunto dalla definizione di fragilità dell'anziano che riportiamo qui sotto:

“..è il paziente più complesso (..) uomo, o più spesso donna, anziano o molto anziano, che vive sul filo del rasoio, in bilico fra l'autosufficienza e il rischio di una tragica cascata di eventi patologici, disabilità e complicanze che spesso si dimostrano irreversibili, rappresentando i più complessi problemi che i medici e tutte le figure professionali sanitarie si trovano ad affrontare (...). La coesistenza in questi soggetti di multiple patologie croniche è la regola, mentre problemi semplici, che si risolvono spontaneamente o curabili sono l'eccezione (...)

Le multiple patologie, interagendo tra loro, si presentano in modo atipico o aspecifico, complicando i tentativi di arrivare ad una diagnosi precisa (...). Si tratta di soggetti che, per ridotta riserva e ridotte capacità di recupero, presentano un rischio aumentato di malnutrizione, disidratazione, reazioni avverse da farmaci, declino cognitivo (...).

La complessità delle situazioni delle interazioni fra tutti questi fattori è alla base della comparsa di una o più sindromi geriatriche: delirium, cadute e fratture, incontinenza urinaria, depressione, demenza, per individuarne alcune.” (Hazzard 2004)

La popolazione del comune di Figline e Incisa si attesta (dati 2013) in 23.344 cittadini. Il 23, 1% dei cittadini è ultra 65enne (5.367 persone). Per questo motivo dobbiamo intraprendere un percorso che avvicini le istituzioni amministrative locali ai veri problemi degli anziani, soprattutto quando questi ultimi vanno incontro a fragilità.

Attivazione di uno sportello informativo sui diritti degli anziani e delle fragilità.

Attivare un servizio di assistenza domiciliare da indirizzare verso: nuclei familiari fragili, nuclei Familiari con utente ultra 75 con presenza di comorbidità (demenza grave, esiti di malattie degenerative, difficoltà economiche) Anziani Fragili su segnalazione del MMG o del Servizio di Assistenza Domiciliare Infermieristica del Distretto ASF 10 Firenze.

Istituzione di un “Albo” delle Assistenti Familiari: il comune si offre come garante per le famiglie che necessitano di un'assistenza domiciliare h24.

Salvaguardia del Serristori e gestione dei Servizi Sociali più efficiente



ASP Martelli: il presidente e il consiglio di amministrazione della ASP vengono nominati dai Sindaci dei comuni di Figline e Incisa, Reggello e Rignano sull'Arno.

Rivalutazione del ruolo della ASP all'interno del panorama assistenziale del Valdarno Fiorentino.

Caratteristiche dei progetti:

Assistenza Domestica: Igiene della Persona, Pulizie domestiche (compreso lo stirare), Accompagnamento a fare la spesa, farmacia, visite ed esami.

Distribuzione Pasti

Istituzione dell'infermiere di quartiere, in collaborazione con i servizi della ASL, con ambulatori aperti tutti i giorni. (collaborazione con le associazioni di volontariato per gli spazi da utilizzare).

Istituzione di un corso per "Assistenti Familiari" che consenta, soprattutto alle persone straniere, di acquisire dimestichezza con la lingua italiana nonché di apprendere le tecniche di base per l'assistenza domiciliare. Al termine del corso i nominativi verrebbero inseriti presso un Albo in comune a disposizione dei cittadini di Figline e Incisa Valdarno.

Valutare la possibilità di ampliare il progetto ASP anche ai ricoveri di sollievo (sia dal domicilio che dall'ospedale).

Implementare l'opportunità di creare un progetto formativo all'interno della ASP al fine di favorire l'acquisizione di fondi per la formazione professionale.

La fragilità non si ferma solo agli aspetti delle problematiche degli anziani ma raccoglie anche altre sfere di popolazione:

Handicap

Il mondo dell'handicap ha risvolti oltre che sanitari, soprattutto sociali. Opportuno uno sviluppo dell'accettazione dell'altro non come devianza ma come diversità e di conseguenza come risorsa. Cominciare dalle scuole un percorso di sensibilizzazione. Aumentare gli spazi gioco per bambini disabili, abbattere tutte le barriere architettoniche. Sostegno costante alle associazioni e alle realtà che lavorano da anni con i disabili: A.Se.Ba. e Lettera Otto.

Gli "invisibili"

Il comune di Figline e Incisa accetta la sfida di impegnarsi nel dare voce ai pazienti affetti da malattie rare attraverso manifestazioni di sensibilizzazione e ad incontri tematici. Inoltre darà voce ai quei cittadini che non hanno la possibilità di farsi ascoltare nelle sedi istituzionali.

Breve - Medio termine (0-3 anni):

★ Attivazione di uno sportello informativo sui diritti degli anziani e delle fragilità, e potenziamento del servizio di assistenza domiciliare.

★ Potenziamento nei limiti dei bilanci comunali dei servizi alla persona, con un severo controllo dei servizi domiciliari.

★ Sostegno alle realtà che lavorano con gli anziani ed i diversamente abili (A.Se.Ba e Lettera Otto).

Medio - Lungo termine (3 - 5 anni)

★ Istituzione dell'infermiere di quartiere, in collaborazione con i servizi della ASL, con ambulatori aperti tutti i giorni.

★ Istituzione di un corso per "Assistenti Familiari".

★ Ampliamento del progetto ASP anche ai ricoveri di sollievo (sia dal domicilio che dall'ospedale).

Prevenzione Primaria

Progetto ArSuAc:

Controllo dell'aria, dell'acqua e del suolo attraverso la collaborazione con l'agenzia ARPAT.

Progetto "Arresto? No grazie"

Organizzazione di corsi BLS, BLS-D per la cittadinanza per l'intervento di supporto vitale in caso di arresto cardiaco e di utilizzo del defibrillatore automatico.

Incentivazione della messa in opera di defibrillatori nei centri di maggior afflusso della cittadinanza (centri commerciali, piazze, feste) oltre che di tutte le società sportive operanti sul territorio di Figline e Incisa.

12 Incontri tematici divulgativi per la cittadinanza "Un anno per conoscere".

L'alimentazione nelle età della vita.

La prevenzione oncologica.

Lo psicologo: questo sconosciuto.

Le ludopatie e altre dipendenze.

La demenza: la paura di invecchiare.

Vaccini: vivere consapevoli, quale verità?

Integratori alimentari: quando e perché?

Slow Medicine: per una medicina sobria, rispettosa e giusta.

Il fumo e altri vizi: esperienze di chi ha smesso e di chi vorrebbe.

Lo sport: quando e dove ma soprattutto per chi?

Legge 81: quando conoscere i propri diritti salva la vita.



Partecipazione attiva dell'amministrazione con incontri tematici in occasione delle giornate mondiali di sensibilizzazione della popolazione, come ad esempio:

14 Novembre: Giornata Mondiale per il Diabete

21 Settembre: Giornata Mondiale Alzheimer

02 Aprile: Giornata Mondiale Autismo

04 Febbraio: Giornata Mondiale Lotta al Cancro

Fine Maggio – Inizio Giugno:

Giornata Nazionale lotta alla Sclerosi multipla.

Sensibilizzazione della popolazione alle campagne di prevenzione e diagnosi precoce promosse dall'IPSO.

Attività Fisica Adattata.

Promuovere lo sviluppo dell'AFA nei centri anziani.

Breve - Medio termine (0-3 anni):

★ Incontri tematici e di sensibilizzazione della popolazione

Medio - Lungo termine (3-5 anni)

★ Presenza di defibrillatori automatici nei punti di maggior flusso di persone all'interno del territorio comunale

Salvaguardia del Serristori e gestione dei Servizi Sociali più efficiente



Il confine provinciale: una risorsa e non una spesa

Figline e Incisa Valdarno confina con la provincia di Arezzo e conseguentemente a ciò con la ASL 8.

La presenza di due Ospedali e due Distretti nell'arco di pochi chilometri ci impone di stimolare un protocollo d'intesa tra le ASL e tra i comuni della zona per avviare un sistema non solo di collaborazione ma soprattutto sinergico atto a dare più servizi ai cittadini. Una maggiore collaborazione tra i due nosocomi potrebbe portare ad una riduzione della spesa attraverso lo sfruttamento delle risorse in maniera integrata (sia economica che dei professionisti).

Tra l'ospedale Serristori e l'ospedale La Gruccia ci sono 11,5 km per un percorso di 18 minuti. Tra l'ospedale Serristori e l'ospedale Santa Maria Annunziata intercorrono 30, 3 km con un tempo di percorrenza di 31 minuti (con l'utilizzo della A1 in condizioni di traffico scorrevole, tutti sanno che a volte si formano code chilometriche in questo tratto di autostrada). Utilizzando la SP di Brollo e Poggio si risparmia sui chilometri ma si allungano in tempi, circa 40 minuti per 25,7 chilometri. Con questi numeri è chiaro che dobbiamo guardare al Valdarno Aretino e non verso la valle fiorentina.

Quando parliamo di sinergia, significa creare un riferimento ospedaliero partendo da due ospedali, ma ciò è possibile? E' possibile se a guidare le scelte in termini di salute è una governance politica che metta al primo punto il "bene comune" ovvero i diritti dei cittadini.

La governance politica deve poi delegare agli organi tecnici (ASF 10 e ASL 8) il compito di trovare la sintesi operativa.

Il problema delle province può essere superato, ci vuole volontà politica.

In tal senso la nostra proposta è di chiedere un valutazione di fattibilità sulla possibile creazione di una ASL Valdarno che includa i due ospedali.

Breve - Medio termine (0 - 3 anni)

★ Una maggiore collaborazione tra l'ospedale Serristori e La Gruccia

Medio-Lungo termine (3 - 5 anni)

★ Avvio di un confronto con gli enti competenti per l'ipotesi di creare una Asl esclusivamente valdarnese.



Scuola e Istruzione

«Nessun regime democratico può essere davvero tale se non è fondato su una robusta scuola pubblica.» *Giovanni Assereto*

I comuni hanno attualmente poco potere decisionale sulla gestione delle scuole statali, salvo l'aspetto edilizio delle strutture scolastiche, sebbene siano un'istituzione pubblica in un contesto comunale.

Negli ultimi anni si è avuto la tendenza ad esternalizzare la maggior parte dei servizi scolastici, portandoci quindi ad uno sbilanciamento verso il mero profitto, molte volte a discapito della qualità e dell'etica.

Un costante rapporto fra Scuola e Comune è però indispensabile per garantire un'offerta formativa adeguata in grado di rispondere ai bisogni degli alunni e delle famiglie, perché la scuola è il primo luogo dove si elaborano e si trasmettono i valori costituzionali, lo spirito di appartenenza alla comunità e dove si iniziano a comprendere e a praticare, responsabilità e partecipazione.

L'amministrazione comunale deve sostenere una scuola accessibile a tutti e valorizzare con risorse finanziarie proprie o con eventuali finanziamenti, alcune iniziative promosse dalle scuole, soprattutto quei progetti che mirino ad educare le generazioni future ai valori socio-ambientali e multi razziali favorendo e incentivando la cultura del territorio.



Breve - Medio termine (0 - 3 anni)

- ★ Messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici scolastici e delle zone esterne con conseguente mappatura degli spazi verdi.
- ★ Ripristino del precedente sistema tariffario con notevole risparmio mensile a carico delle famiglie calcolato su fascia ISEE.
- ★ Obbligo per i docenti di contattare le famiglie dei bambini, assenti ingiustificati, entro le ore 10:00, con lo scopo di prevenire l'abbandono in auto dei bambini da parte dei familiari. Ordine di servizio N°66 introdotto dal M5S il 19 Agosto 2013.
- ★ Ripubblicizzazione del servizio mensa, con l'obiettivo di tutelare, dal punto di vista qualitativo e tariffario, gli utenti tramite la promozione del Km 0 e della coltura biologica.
- ★ Organizzazione e sostegno di pedibus (accompagnamento a piedi, strutturato, dei bambini sul percorso casa-scuola) per tutte le scuole comunali, anche in sinergia con associazioni ed anziani sul modello "nonno civico".
- ★ Sostegno al servizio dopo scuola in collaborazione con le cooperative sociali

Scuola. Riqualificazione, valorizzazione e dialogo costante



Medio - Lungo termine (3 - 5 anni)

★ Ristrutturazione e recupero di immobili dell'amministrazione comunale per favorire la didattica in laboratori extra scolastici.

★ Insegnamento della lingua inglese almeno già dal primo anno scolastico a cura di un docente madrelingua.

★ Progetti finalizzati a promuovere sia l'educazione civica, ambientale e del riciclo, che la conoscenza delle culture straniere, ormai parte integrante del nostro territorio.

★ Promozione di un nuovo rapporto con le istituzioni fatto di partecipazione alla discussione politica locale, coinvolgendo gli studenti delle scuole medie e superiori nei consigli comunali con la discussione delle loro proposte.

★ Collaborazioni con l'Istituto Isis Vasari, l'Istituto M. Ficino e il Polo Lionello Bonfanti per la creazione di percorsi di preparazione al lavoro.

★ Potenziamento collaborazione tra istituto Agrario e aziende locali per la formazione professionale.

★ Svolgimento di progetti nel doposcuola o nei centri estivi in collaborazione con associazioni animaliste (al fine di sensibilizzare i bambini al rispetto della vita e per prevenire l'abbandono degli animali) e associazioni locali per la riscoperta del territorio. Per esempio attraverso la coltivazione di un orto biologico, al fine di coinvolgere la scuola nei percorsi legati al territorio: l'associazionismo, i processi produttivi delle aziende agricole e la sostenibilità ambientale.

★ Incentivazione all'utilizzo della biblioteca pubblica per la promozione di mostre o eventi finalizzati alla riscoperta della lettura creativa.



Sport per tutti

Il MoVimento 5 Stelle intende lo sport nella sua accezione di educazione al rapporto con il proprio corpo ed alla socializzazione, elevandolo a "Bene Comune", senza limitazione di età o preclusione ai diversamente abili.

Per fare questo riconosce lo sport come un mezzo di espressione individuale e sociale per le persone, in grado anche di consentire un risparmio della spesa pubblica in ambito sanitario e quindi da tutelare.

A tal fine ritiene importante:

- salvaguardare attività associative quale la locale Consulta dello sport come organo di autogoverno delle Associazioni Sportive e come interlocutore privilegiato per l'Amministrazione;

- consentire alle Associazioni Sportive forme di facilitazione relative a provvedimenti urbanistici e ad adempimenti fiscali e burocratici;

- un'adeguata ripartizione economica dei fondi che non penalizzi lo "sport per le persone" rispetto allo "sport agonistico";

- disciplinare la distribuzione dei fondi distribuendoli in modo equo a tutte le Associazioni presenti sul territorio comunale;

Per il MoVimento 5 Stelle lo sport deve essere quindi inteso come un'importante determinante della salute, un elemento essenziale per un'istruzione personale senza distinzione di età e di ceto, in ossequio ai criteri di universalità ed equità.



Breve - Medio termine (0 - 3 anni)

- ★ Confronto costante con la consulta dello Sport.

- ★ Programmazione di una quota importante del budget per lo sport a progetti trasversali, che attraversino altri assessorati e che in collaborazione con essi si procedano alla pianificazione di incremento dei progetti nella scuola contro il disagio giovanile e per favorire l'integrazione razziale (sport e sociale).

- ★ Incremento dei progetti per attività fisiche dedicate agli anziani (sport e sociale).

Medio - Lungo termine (3 - 5 anni)

- ★ Realizzazione di progetti comprendenti attività fisica per tutti all'aperto o semplici passeggiate alla scoperta o riscoperta dell'ambiente circostante (sport e ambiente).

- ★ Agevolazioni per pratiche sportive rivolte alle famiglie con basso reddito.

Strutture e aree verdi

Quando parliamo di sport non possiamo non pensare alle strutture o gli spazi che ospitano le molteplici discipline sportive. Alcune di queste trovano il loro sfogo naturale all'aperto, nel verde di un campo da calcio o percorrendo strade di campagna in mountain-bike.

Ci sono però specialità che necessitano obbligatoriamente di strutture adeguate per poter praticare una sana e sicura attività sportiva, basti pensare ai tanti bambini che si tuffano felici per la prima volta in piscina o i ragazzi e ragazze che con passione giocano a basket o pallavolo nel nostro paese.

Un'amministrazione attenta ai bisogni dei propri cittadini deve garantire a tutti i cittadini servizi sportivi efficienti e funzionali senza precludere a nessuno la possibilità di praticare sport.

Il Movimento 5 Stelle nei prossimi 5 anni vuole rendere il comune di Figline e Incisa Valdarno un comune dotato di strutture sportive di primo livello, recuperando gli impianti non pienamente utilizzati e costruendo quelle strutture ormai da troppo tempo attese.



Breve - Medio termine (0 - 3 anni)

★ Riqualficazione spazi verdi su tutto il territorio comunale.

★ Adeguamento campo sportivo "antistadio" di Figline con istallazione dell'illuminazione e la creazione di spogliatoi adiacenti al campo.

★ Costruzione campo in erba sintetica nella nuova area sportiva in corrispondenza dell'attuale campo parallelo alla ferrovia in zona Ponterosso.

Medio - Lungo termine (3 - 5 anni)

★ Realizzazione di una piscina comunale, azzerando ipotesi e progetti superati dai fatti. L'attuale struttura è ormai insufficiente ad ospitare i numerosi praticanti per questo è necessaria e non più rimandabile la progettazione e realizzazione di una nuova piscina nell'attuale area sportiva di Figline con l'obiettivo di rispondere alle esigenze dei cittadini sia di Figline che di Incisa. Prevista l'installazione di pannelli fotovoltaici: il nuovo impianto verrà "alimentato" con le energie rinnovabili.

★ Realizzazione di un palazzetto polifunzionale a Incisa: una nuova veste per il vecchio stadio comunale che ospiterà diverse discipline

**MoVimento 5 Stelle
Programma Elettorale
Figline e Incisa Valdarno
2014-2019**

